



Cambia totalmente la geografia politica dell'Ordine degli Avvocati di Roma all'esito delle votazioni conclusesi il 19 Gennaio 2019.

La lista dell'avvocato amministrativista e tesoriere uscente **Antonino Galetti** stravince le elezioni, ottenendo l'elezione di tutti i propri sedici candidati e divenendo il presidente *in pector*

e, dopo la meteora della presidenza dell'avv.

Alessandra Gabbani

, un'avvocato sconosciuto alla maggior parte dei colleghi, che ha sostituito per poco più di un mese l'avv.

Mauro Vaglio

, dimessosi per aver optato per la Cassa Forense, e che non si è nemmeno ripresentata.

La lista dell'avv. **Mauro Vaglio** è stata la grande sconfitta, pur essendosi classificata al secondo posto con sette consiglieri ed ha pagato la scissione non solo con l'avv.

Antonino Galetti

, ma anche le polemiche seguite alla sua sfortunata candidatura al Senato con il Movimento Cinque Stelle.

Gli altri due candidati eletti appartengono alla lista **Nicodemi / Cesali**, che, però, segna la sconfitta proprio dell'avv.

Massimiliano Cesali

, primo dei non eletti.

Tonfo per la lista dell'Associazione Forense Emilio Conte, dopo la rinuncia alla candidatura dei propri capolista avv.ti **Antonio Conte** e **Livia Rossi**, consiglieri uscenti divenuti ineleggibili in seguito alla pronuncia della Cassazione civile, SS.UU., con la sentenza 20/12/2018 n° 32781.

Altro tonfo quello dei candidati dell'**U.I.F. (Unione Italiana Forense)**, associazione che l'avv. **EI**

isabetta Rampelli

ha tentato di resuscitare senza però avere l'umiltà di comprendere che le operazioni politiche che tentano di rimettere in piedi vecchie sigle defunte hanno speranza di successo solo ove il promotore abbia l'autorevolezza (e la volontà) per contattare i protagonisti delle stagioni aveva amalgamato.